



Conflitto russo-ucraino

16° Pacchetto di sanzioni adottato dall'UE

Nota di Aggiornamento

24 febbraio 2025

Il 24 febbraio 2025, in occasione del terzo anniversario dell'invasione russa all'Ucraina e a distanza di appena due mesi dall'ultima *tranche* di misure restrittive, il Consiglio dell'UE ha adottato il **16° pacchetto di sanzioni** nei confronti della Russia, le cui disposizioni fanno capo ai seguenti atti legislativi: [Decisione \(PESC\) 2025/391](#); [Decisione \(PESC\) 2025/394](#); [Decisione \(PESC\) 2025/396](#); [Decisione \(PESC\) 2025/397](#); [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2025/389](#); [Regolamento \(UE\) 2025/390](#); [Regolamento \(UE\) 2025/392](#); [Regolamento \(UE\) 2025/395](#); [Regolamento \(UE\) 2025/398](#); [Regolamento \(UE\) 2025/401](#).

In sintesi, il nuovo pacchetto di misure dispone:

- **ulteriori designazioni individuali** con inserimento nel *listing soggettivo* - divieto di viaggio, congelamento dei beni, divieto di mettere a disposizione risorse economiche - di 83 individui (48) ed entità (35) ritenuti responsabili di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (l'elenco include ad oggi un totale di circa 2400 soggetti ed entità). Sono, inoltre, ampliati i criteri per l'inserimento nel *blacklisting* consentendo all'UE di imporre misure restrittive a soggetti ed entità che possiedono, controllano o gestiscono navi della flotta ombra russa o coinvolte in pratiche di trasporto marittimo irregolari o ad alto rischio nonché a soggetti, entità e organismi che forniscono sostegno materiale e finanziario al complesso militare e industriale della Russia o che ne traggono vantaggio.
- in **campo finanziario**, divieto di effettuare transazioni con istituti di credito o finanziari stabiliti al di fuori della Russia che utilizzano il "*Sistema di messaggistica finanziaria – SPFS*" sviluppato dalla Banca centrale russa ed estensione del divieto di fornire servizi di messaggistica finanziaria specializzati a 13 banche regionali considerate strategiche per i sistemi finanziari e bancari russi.
- ampliamento della lista dei **vettori marittimi** (ulteriori 74 navi, portando a 153 il totale delle navi inserite in elenco) cui è fatto **divieto di accesso ai porti europei** e ad altri servizi marittimi. Questa misura è volta a colpire le petroliere di paesi non-UE che fanno parte della flotta ombra del governo russo impiegate per eludere il meccanismo del "*price cap*" petrolifero o per il trasporto di equipaggiamento militare per la Russia o di derrate sottratte all'Ucraina.
- ampliamento dell'elenco delle entità, coinvolte nel **sostegno diretto al complesso militare-industriale russo** e in attività elusive delle restrizioni, che figurano nell'**All. IV del Reg. 833** e soggette a restrizioni più rigorose all'esportazione di beni a duplice uso e di tecnologie avanzate (aggiunte **ulteriori 53 entità**). Tra queste sono annoverate entità di Paesi terzi quali Cina ed Hong Kong, India, Kazakistan, Singapore Turchia, Emirati Arabi Uniti, Uzbekistan.
- **ulteriori restrizioni all'esportazione di beni** che contribuiscono al potenziamento delle capacità industriali russe e al loro transito attraverso la Russia; è, inoltre, esteso l'elenco degli articoli soggetti a restrizioni che contribuiscono al potenziamento tecnologico del **settore della difesa e della sicurezza**, con l'inclusione di precursori chimici della cloropicrina e di altri agenti antisommossa, software relativi alle macchine a controllo numerico computerizzato (CNC), composti di cromo e controller utilizzati per pilotare droni (UAV).
- in aggiunta al divieto già in vigore per l'import di prodotti in alluminio lavorato, **limitazioni all'import di alluminio primario** russo che si applicheranno gradualmente consentendo agli operatori di continuare ad importare per un periodo transitorio (fino al 2026) attraverso un meccanismo di quote.
- divieto di operare con specifiche infrastrutture russe, inclusi **porti e aeroporti** strategici che vengono utilizzati per i trasferimenti di UAV, artiglieria militare e relativi componenti oppure per

aggirare il *price cap* petrolifero o altre misure restrittive. Sono previste esenzioni per finalità umanitarie.

- ampliamento delle restrizioni mirate al **settore dell'aviazione**, con estensione dei divieti di decollo, atterraggio, sorvolo dell'Ue ai vettori aerei che operano voli nazionali all'interno della Russia o che esportano aeromobili o altri beni e tecnologie aeronautici ai vettori aerei russi e alle loro entità controllate. È, inoltre, rafforzato l'attuale divieto di **trasporto di merci su strada** all'interno del territorio dell'UE, anche in transito, da parte di operatori UE posseduti per il 25% o oltre da una persona fisica o giuridica russa e proibita qualsiasi variazione alla struttura del capitale delle imprese di trasporto su strada volta a modificare la quota percentuale posseduta da una persona fisica o giuridica russa.
- limitazioni all'export di software correlati alla **prospezione di petrolio e gas** e divieto di stoccaggio temporaneo di petrolio greggio e prodotti petroliferi russi all'interno dell'UE, indipendentemente dal prezzo di acquisto e dalla destinazione finale di tali prodotti.
- **altre misure** riguardano: - divieto di fornitura di servizi di costruzione, incluse le opere di ingegneria civile; - nell'ottica di contrastare la riesportazione illegale di merci UE sanzionate, agli operatori UE è richiesta l'implementazione di meccanismi di due diligence; - sospensione delle licenze di trasmissione UE ad otto media russi nell'ottica di contrastare la disinformazione.
- inasprimento delle misure restrittive nei confronti delle **Crimea e Sebastopoli** e delle **aree ucraine non controllate** dal governo (oblast di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia) in chiave antielusiva delle sanzioni UE. Tale regime di restrizioni è stato recentemente prorogato fino a febbraio 2026.
- ulteriori sanzioni alla **Bielorussia** nell'ottica di un allineamento con l'impianto restrittivo attuato nei confronti della Russia.

Si segnala, inoltre, la pubblicazione di una serie di [Q&A](#) specificamente riferite al nuovo pacchetto di sanzioni, contenenti ulteriori informazioni di dettaglio utili per gli operatori.